

## EDILTRUFFA

Il sequestro preventivo disposto dal gip Nardi su richiesta del pm Maralfa



L'operazione della Guardia di Finanza nella zona 167

(foto Calvaresi)

A maggio sei in manette. Alcuni si sono fatti rieleggere amministratori

## Sigilli al piano-uffici

### Coop Pentas, interviene la Finanza

TRANI - Le indagini erano pressoché concluse. Nonostante ciò, per la cooperativa edilizia Pentas arriva un'altra grana giudiziaria. Ieri mattina, i militari della Guardia di Finanza di Barletta hanno sottoposto a sequestro i piani ufficio della cooperativa finita nel mirino della magistratura tranese insieme alla cooperativa De Gasperi. Il provvedimento è stato emesso dal gip del tribunale di Trani, Michele Nardi, in accoglimento della richiesta del sostituto procuratore Giuseppe Maralfa, titolare dell'inchiesta sulla cooperativa Pentas.

La vicenda - Il 16 maggio per i presunti malaffari in danno dei soci fu arrestato Savino Cristallo, 60enne vigile urbano ma di fatto "factotum" della cooperativa nel cui organo d'amministrazione figuravano anche Rosangela Pastore e Raffaella Cristallo, legati da vincoli di parentela con gli indagati dell'altra inchiesta, quella relativa alla Cooperativa "De Gasperi". Anche quel

fascicolo d'indagine, di cui è, invece, titolare il pm Achille Bianchi, portò ad altri arresti. Ai domiciliari finirono Pasquale Natalicchio (il Tribunale della libertà ha però dichiarato illegittimo il suo arresto) Domenico Allocca, e Ruggiero Stella.

Nel corso degli interrogatori Savino Cristallo, seppure estraneo ad entrambe le compagnie sociali, ammise di essere il factotum delle due cooperative.

Anche, ma non solo. Perciò le inchieste sembravano procedere a pari passo, attendendo ormai solo la richiesta di rinvio a giudizio dei due pm. Ma ieri ecco il nuovo risvolto giudiziario per la Pentas.

La rielezione - Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti gli amministratori della Pentas, nonostante fossero indagati ed avessero subito l'arresto, si sono fatti rieleggere nel consiglio d'amministrazione della cooperativa. Una condotta che per gli investigatori confermerebbe "la pervicace volontà di portare a compimento l'o-

riginario progetto criminoso". Insomma, nonostante tutto, i gestori della Pentas avrebbero deciso «di mettere in vendita i piani ufficio del complesso residenziale ad ulteriore danno dei soci, con la reale possibilità di conseguire un rilevante profitto patrimoniale». Sono quattro gli immobili sequestrati dalle Fiamme Gialle ubicati al piano uffici della cooperativa.

Il malaffare - Come si ricorderà, passando al setaccio le attività delle due società (per l'appunto la Pentas e la De Gasperi), la Guardia di Finanza scoprì un meccanismo di appalti truccati aggiudicati a società sospette.

Affiorò così il presunto malaffare per cui i due pm contestano a vario titolo i reati, alcuni a livello di tentativo, di peculato, concussione, abuso d'ufficio, truffa, false comunicazioni sociali, violazione degli obblighi degli amministratori, conflitto d'interessi.

Antonello Norscia

## INCIDENTE / Ieri sera sulla via per Minervino. Quattro i feriti

# Si scontrano due auto muore donna di 55 anni

Un morto e quattro feriti: è il bilancio dell'ennesima sciagura stradale. Per Isa Fortunato, 55 anni, di Andria, infatti, è stata lunga quanto vana la corsa a sirene spiegate verso il pronto soccorso dell'ospedale «Umberto I». Quando è arrivata, infatti, per lei non c'è stato più nulla da fare e ai sanitari non è rimasto altro che constatarne il decesso. La suocera che viaggiava insieme, invece, a causa delle gravi condizioni, è stata ricoverata in prognosi riservata presso l'ospedale «Bonomo» di Andria.

L'incidente - Schianto tragico, insomma, nella tarda serata di ieri in via Minervino (la prosecuzione di Madonna della Croce), in contrada «Maccariello», all'altezza dell'incrocio che costeggia il Centro sportivo «Ville neuve», nelle campagne di Barletta. La vittima, originaria di Andria, ma residente Bisceglie, viaggiava a bordo di una Fiat «Uno» di colore rosso condotta dal marito, il 59enne Vito Caputo che è rimasto ferito. Feriti anche gli altri due passeggeri, la figlia della coppia e la nonna che, a causa dei gravi traumi riportati, è stata trasferita ad Andria. La «Uno», pare, non sarebbe riuscita ad evitare il tremendo impatto contro una Ford «Escort», guidata da un 34enne che era in compagnia di un amico, rimasto lievemente ferito.

La testimonianza - La collisione, si è appreso, è avvenuta proprio all'altezza dell'incrocio e, secondo quanto raccontato dal guidatore della «Escort», è stata inevitabile. «Mi



Il luogo del terribile incidente sulla via per Minervino

(foto Calvaresi)



sono visto piombare la Fiat «Uno» all'improvviso, a forte velocità. Mi è stato impossibile evitare l'impatto», dice il giovane, ancora in evidente stato di choc che si dispera quando apprende la notizia

della morte della donna. Poi, a seguito della collisione, la Fiat «Uno» è stata sobbalzata e scaraventata ad un lato, su un muro in cemento che funge da recinzione ad una villa. L'auto si è subito ridotta ad un am-

masso di lamiere, troppo strette ed asfissianti per gli sfortunati occupanti. I soccorsi, sia pure immediati, non sono riusciti, comunque, ad evitare il dramma finale.

I soccorsi - Sul posto sono giunti, oltre a diverse auto dei vigili urbani, una squadra dei vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare parecchio per estrarre i corpi degli sfortunati occupanti della «Uno». Oltre ai soccorritori, sul posto è anche arrivato, poco dopo, il sostituto procuratore del Tribunale di Trani, Luigi Scimè, che è stato messo al corrente dai vigili urbani sui primi rilievi effettuati e sulla probabile dinamica dell'incidente.

Gianpaolo Balsamo  
Paolo Pinnelli

## CALCIO / Allenamenti al via lunedì?

### Barletta sempre nell'incertezza molti calciatori disertano il raduno precampionato

Nemmeno il tempo di iniziare l'attività e la preparazione agonistica, che il Barletta precipita nuovamente nell'incertezza. Al raduno di ieri mattina si sono presentati solo una decina di giocatori, rispetto ai trenta circa convocati dall'amministratore delegato del sodalizio biancorosso, Sabino Voltarella. Era presente l'allenatore Vincenzo Ronzulli la cui posizione, fra l'altro, non è ancora definita proprio in relazione all'allestimento della squadra.

La massiccia defezione degli atleti (i vecchi tesserati e quelli contattati), è dovuta alla mancanza di accordo con la società sulla questione degli ingaggi. «A gran parte dei giocatori - spiega Voltarella - ab-

biamo proposto delle condizioni, puntando più sulle garanzie contrattuali in modo da tutelare gli interessi del giocatore e della società. Ciò che in pratica, nelle precedenti gestioni non era stato mai fatto. Invece, i giocatori hanno preteso mensilità anticipate: in alcuni casi, addirittura, l'intero ingaggio annuale. Purtroppo sono cose che non possono essere concesse a cuor leggero. Peraltro, oggi siamo costretti a dover affrontare le conseguenze negative degli anni scorsi: intorno al Barletta è stata fatta terra bruciata e, giustamente, i giocatori che arrivano sono prevenuti e vogliono evitare ciò che è successo l'anno scorso, quando praticamente negli ul-



Barletta, futuro nell'incertezza

(foto Calvaresi)

timi sei mesi non sono stati pagati i compensi».

Intanto l'inizio della preparazione è stato rinviato a lunedì. In questi due giorni si cercherà di trovare una soluzione al braccio di ferro tra giocatori e società. Nel frattempo, c'è da trovare una sede

per gli allenamenti perché lo stadio comunale è parzialmente fruibile in quanto il terreno di gioco è in rifacimento e non sarà disponibile prima della fine del mese. Quello del Barletta, insomma, sembra purtroppo un film già visto.

Michele Piazzolla

## Il ruolo dei partiti a Barletta e le elezioni comunali del 2002: pubblichiamo un intervento dell'avv. Pier Paolo Grimaldi (precedenti interventi l'11, il 15 ed il 17 agosto).

L'intervento del prof. Pannarale sulle pagine della Gazzetta fornisce l'occasione per esprimere alcune considerazioni in merito alla vita politica e amministrativa della nostra città. La speranza è di poter offrire un contributo al dibattito politico pur non avendo mai partecipato alla vita pubblica ma avendola sempre seguita con grande attenzione. L'iscrizione ad un "partito politico" comporta l'accettazione delle norme statutarie che regolano la vita di quel partito. Tale premessa appare fondamentale per affermare la "democraticità", e conseguente legittimazione, degli organi e rappresentanti dei partiti politici.

Pertanto, non sembra che i partiti politici siano "illegittimi costituzionalmente" non violando norme costituzionali, né ordinarie. Viceversa, non è il partito in sé ad essere illegittimo, sono le modalità di gestione da parte degli iscritti e dei responsabili ad essere "anomale". Le norme statutarie consentono all'assemblea degli iscritti, al direttivo e agli altri organi di partito, di "autodeterminarsi" nelle

## DIBATTITO / L'avv. Pier Paolo Grimaldi

### «I candidati paracadutati minano la credibilità dei partiti»

scelte di indirizzo politico che incidono sulla gestione amministrativa della città. Così anche sono gli iscritti e i relativi organi di partito ad indicare i nominativi dei candidati alle elezioni amministrative, regionali e politiche. Sin qui i partiti sono una forma associativa altamente democratica. Accade, però, che proprio gli organi politici dei partiti, rappresentanti degli iscritti, siano assoggettati non alle decisioni interne della maggioranza, ma al volere del segretario provinciale o coordinatore regionale di turno perdendo, quindi, la veste di portatori del volere degli iscritti e diventando "giullari di corte" pronti ad assecondare ogni desiderio del "principe".

E' noto, senza timore di smentita, che i candidati alle consultazioni elettorali devono essere designati preventivamente dagli organi regionali e provinciali, solo "molto" dopo sottoposti al gradimento (obbligato) al direttivo "base". E' questo sistema di procedere che rende

l'attività dei partiti anomala, invertendo ciò che le norme regolamentari dei partiti stessi prevedono; indicazione dei candidati dalla "base" e successivo gradimento degli organi provinciali e regionali.

Il cattivo funzionamento dei partiti è quindi da imputare agli uomini che ne fanno parte e a coloro che costituiscono la cosiddetta "base" che non hanno la capacità di imporre le proprie scelte democratiche. Si nota, per altro verso, l'agitarsi dei partiti solo in prossimità di scadenze elettorali e unico argomento delle riunioni delle due coalizioni contrapposte è "il nome" del candidato. Non si è ancora visto che un candidato venga scelto sulla base del programma proposto per la nostra città; ovvero i partiti fissano un programma da realizzare durante il mandato consiliare e successivamente verificano il soggetto più idoneo per la realizzazione dello stesso. L'augurio è che i rappresentanti politici non si facciano influenzare dalla benevolenza o amicizia del segretario o coordinatore provinciale e regionale, ma dalla convinzione che la scelta di "quel" candidato e del suo programma rappresenti il viatico per la rinascita economica, culturale e sociale di Barletta.

Pier Paolo Grimaldi

## OGGI

REDAZIONE BARLETTA  
Via Pier delle Vigne 7  
tel. e fax (0883) 531303-531313  
gazzettabarletta@tin.it  
PUBBLICITA' PK - Studio GMP  
Pubblicità - C.so V. Emanuele 52  
Tel. (0883) 332472 - fax 332416

FARMACIE FESTIVO  
(ore 8.30-13; 17.30-21)  
Basile, via Canosa 153/g; Di Gioia, corso Garibaldi 126; Florio, corso Vittorio Emanuele 136

FARMACIA POMERIDIANO  
(reperibilità 13-17.30) Florio, via Mura Spirito Santo 74

FARMACIA SERALE  
(ore 21-22) Basile, via Canosa 153/g

FARMACIA NOTTURNO  
(ore 22-8.30) (Rivolgersi con ricetta medica presso il Comando di Polizia municipale, via Municipio 24-26 (tel. 0883/332370-332118-332188-578320)

BENZINAI FESTIVO  
(turno D) Chevron, via Regina Margherita; Chevron, via Violante; Agip, via Canosa (villa

Bonelli); Ip, via Trani; Api, piazza Castello; Fina, via Andria

BENZINAI NOTTURNO  
Esso, via Andria; Chevron, via Parrilli; Esso, via Trani

EMERGENZA  
Carabinieri, pronto intervento 112; Comando Compagnia, via Pappalettere 531712-531116  
Polizia, pronto intervento 113; Commissariato, via Manzoni, 341611 (centralino); fax 341631; squadra anticrimine 341619  
Polizia stradale, sottosezione di Barletta, 341711  
Pronto soccorso 520221

Guardia di Finanza, pronto intervento 117; Compagnia Barletta 531081

Vigili del Fuoco, pronto intervento 115 Distacamento di Barletta, via Trani 531222  
Polizia municipale, via Municipio, sala operativa 332370

Acì-soccorso stradale 116  
Ufficio circondariale marittimo 531020  
Metronotte 533333

Bilancio più che positivo per l'ornitofilia barlettana. Nel corso degli ultimi mesi, gli allevatori della «Città della Disfida» hanno fatto vera e propria incetta di titoli. Dopo le tante affermazioni ottenute nelle rassegne ornitologiche di Trani, Modugno, Foggia e di Matera, in cui tutti gli espositori barlettani hanno onorevolmente scalato i vertici delle classifiche e positive, due i risultati più importanti.

Rassegna internazionale - La seconda mostra ornitologica internazionale del Mediterraneo che si tenne a Bari nel novembre scorso, incoronò campione internazionale l'allevatore Ruggiero De Luca, che conquistò, nella categoria singoli-canarini di razza spagnola, il 1°, 2° e 3° posto con punteggi di valutazione dei soggetti decisamente

## Ornitofilia Giovannissimo allevatore in evidenza

lusinghieri (rispettivamente punti 93/92/91). Sempre nella stessa rassegna conseguirono titoli di campione internazionale i barlettani Ruggiero La Porta ed il figlio Gaetano La Porta, quest'ultimo, allevatore di appena undici anni. Il primo si impose con uno stammi di Verdoni della mutazione cromatica «Agata» da 362 punti; il secondo con un altro Verdone, ma di varietà ancestrale, che ha conseguito come singolo un punteggio di 91 punti. Una giovane promessa

- Il giovanissimo Gaetano La Porta, vera promessa dell'ornitofilia barlettana, ha poi bissato il successo barese, al 37° campionato italiano di ornitologia, a Ferrara, dove è stato proclamato campione italiano, dopo aver letteralmente sbaragliato l'agguerrita concorrenza, con un magnifico stammi di Verdoni della mutazione «Agata» valutato dai giudici federali ben 366 punti (il punteggio minimo per accedere alla zona medaglie delle classifiche mostre, è di 360 punti).

E' stata la prima volta in cui il titolo di campione italiano è giunto nella «Città della Disfida». Una realtà quella cittadina dove l'hobby ornitologico è una pratica ancora relativamente giovane, ma promette ancora di far mietere una lunga serie di successi.

## AGENDA

### OGGI

#### Festa di San Cataldo

Il programma della «Festa del Mare-Estate 2001» si chiuderà con la festa di San Cataldo sabato 25 agosto. Chiusa la chiesa di San Cataldo per inagibilità le funzioni religiose si celebreranno nella chiesa del Carmine, messa a disposizione dalla famiglia De Martino-Norante. \* Lo spettacolo Mr. Styng and Xyon band si terrà sabato 25 agosto, ultimo giorno della festa di San Cataldo.

#### Una tavola per la Disfida

Tra le varie attività promozionali che si terranno in occasione della prossima edizione della Disfida il Comune intende realizzare anche una lunga tavola imbandita con l'esposizione e la degustazione dei prodotti tipici locali opportunamente presentati in chiave medioevale. I produttori ed i ristoratori interessati a sponsorizzare con i propri prodotti l'iniziativa possono contattare l'Ufficio attività produttive in piazza Aldo Moro 16 (fax allo 0883/310484) entro e non oltre il 27 agosto 2001.

#### Estate barlettana

Oggi, sabato 18 agosto, alle 21.15, per Castellocinema, «La stanza del figlio». \* Oggi, sabato 18 agosto, alle 21.30, nel fossato del castello, concerto di Antonio da Costa. Ingresso: lire cinquemila. \* Il concerto di Enzo Gragnaniello si terrà lunedì 20 agosto, nel fossato del castello.